



- continua il prof. Bianchi - si caratterizza per un nuovo approccio nella cura delle problematiche sessuali di uomini e donne. Affrontarle infatti non è così semplice: occorre superare la barriera delle emozioni negative che ostacolano la consapevolezza di avere un problema, come l'imbarazzo, il senso di colpa, la paura di essere giudicati e di doversi mettere in discussione. Così nell'erronea convinzione che non vi sia molto da fare né alcuna prospettiva di cambiamento, molti rinunciano, o quanto meno rimandano, una richiesta di aiuto o una visita specialistica, sentendosi in difficoltà nella scelta del percorso da seguire". Urologi e ginecologi saranno inoltre a disposizione delle coppie per attività informative, come la distribuzione di brochure e, soprattutto, per colloqui attraverso cui individuare la radice dei problemi. "Il nostro, insieme ai Centri che apriranno nei prossimi mesi - concludono gli specialisti - saranno anche una preziosa occasione per ottenere dati nuovi utili all'attività di ricerca: con il supporto dei ricercatori di SIU e AOGOI, sarà possibile, nell'arco di un anno, avere nuove informazioni su prevalenza, tipologia e trattamento dei disturbi sessuali in Italia da un punto di vista innovativo e diverso, che nel prossimo futuro potrà aiutare i medici a individuare le migliori e più efficaci terapie per i pazienti". !-- Start WP.